



---

# RISPETTO!

Il tema delle politiche commerciali e del clima aziendale è stato inserito nella contrattazione di secondo livello del Gruppo IntesaSanpaolo.

L'Accordo raggiunto il 7 di Ottobre è un primo passo per l'avvio di azioni positive volte a porre fine alle pressioni commerciali improprie che hanno portato ad un drammatico peggioramento del clima aziendale ed è l'evidente ammissione dell'esistenza del problema, in precedenza sempre negato dall'Azienda.

## L'Accordo:

- stabilisce i principi a cui devono attenersi coloro che ricoprono posizioni di responsabilità e cioè il rispetto delle norme deontologiche, dell'etica professionale, della dignità delle Persone, della fiducia reciproca;
- delimita la reportistica e gli strumenti (ABC, Portale più) di rilevazione dei dati commerciali evitando inutili ripetizioni;
- prevede un percorso di segnalazione dei comportamenti contrari ai principi dell'accordo;

## Le OO. SS. dell'Area Liguria segnalano che:

- Le Colleghe e i Colleghi sono sottoposti a minacce più o meno velate, ma non per questo meno pesanti e anzi ancor più subdole: trasferimenti, cambi ruolo, revoca ferie, "ma ti devi operare proprio adesso?!?"...

- La verifica dell'applicazione del metodo che diventa un monitoraggio costante delle agende con verifica in tempo reale delle proposte commerciali fatte ad ogni singolo cliente: fare l'interrogazione al collega sugli appuntamenti non lo supporta nelle sue attività ma lo mortifica.
- Ai colleghi viene richiesto quotidianamente di compilare file excel (ad esempio nel disco A) che riepilogano le quantità vendute giornalmente da ciascun collega;
- Alcuni "capi" pretendono di affrontare un dialogo (unilaterale) di carattere commerciale a prescindere dalla situazione oggettiva della quotidianità della filiale. Spesso è già un successo garantire la normale operatività. In questo contesto essere "intrattenuti" sui risultati commerciali, oltre ad essere controproducente, diventa una presa in giro e un'inutile perdita di tempo, che è funzionale a giustificare solo l'esistenza di chi controlla.

Non è pensabile poter eliminare i clienti che si presentano senza appuntamento o che hanno esigenze differenti dagli obiettivi commerciali della banca.

Forse qualcuno si è dimenticato che non lavoriamo "a cottimo" ma con le regole del CCNL e delle normative di legge.

Trascurare le norme e le attività amministrative espone i colleghi a rischi di natura legale e disciplinare.

**Le OO.SS. dell'Area Liguria chiedono il rispetto assoluto verso le Colleghe e i Colleghi e sono a loro disposizione per raccogliere le segnalazioni di situazioni che non rispettano l'accordo del 7 Ottobre.**

**Genova, 3 Dicembre 2015**

**FABI- FIRST/CISL-FISAC/CGIL-UILCA-UNISIN  
INTESASANPAOLO LIGURIA**